

# 18<sup>a</sup> Catechesi

## La purezza

L'argomento di oggi è: *La purezza del cuore per diventare "iniziati alla vita spirituale" in modo corretto.*

Tutta la vita è una lotta... una lotta continua, per conquistare tutto.

Solo così, dunque, **attraverso dolore, rinunce e impegno costante contro le tentazioni**, si raggiunge la purezza.

**È puro**, chi ama la giustizia.

**È puro**, chi allontana ogni forma di egoismo o di compromesso egoistico.

**È puro**, chi cerca, in ogni scelta, la sostanza della vita soprannaturale.

**È puro**, chi riesce a compiere ogni atto d'amore, nella speranza d'avere la possibilità, con quell'atto, d'incontrare **Dio**.

**È puro**, chi apre il proprio cuore ai fratelli, senza mire nascoste, né intrighi, né finzioni... per raggiungere "interessi e tornaconti personali".

**È, quindi, puro...** chi è onesto, cristallino, leale, disinteressato,. *Solo un cuore puro possiede la ricchezza* di saper raccogliere la luce di **Dio** e comprenderne la **Parola**.

Chi è **puro...** deve accettare di purificarsi ogni giorno, sempre più, attraverso l'alternarsi delle più varie e *inaspettate* sofferenze umane.

Lo stesso **San Francesco**, quando il medico lo esortava a non piangere più, perché rischiava di perdere la vista, diceva: <<Non si deve, per amore della vita che abbiamo in comune con le mosche, allontanare da noi la luce eterna che viene a visitarci>>.

*Il dono della vista non l'ha ricevuto l'anima, per il bene del corpo, ma il corpo per il bene dell'anima.*

**Chi è puro...**supera con gioia ogni opposizione... accantona ogni differenza, acqueta gli animi alterati e favorisce, ovunque, la riconciliazione.

**Chi è puro** riesce, con forza e tenacia, a seppellire ogni ostilità.

**È puro**, colui che difende l'esistenza, la libertà e il diritto... **di tutti gli oppressi**.

**È puro**, chi sa andare oltre i pregiudizi della gente, e che lotta per allontanare le incomprensioni dal mondo.

**È puro...**chi accetta di soffrire, per combattere le ingiustizie.

**È puro...** chi si mette, senza riserve, nelle mani di **Dio**, a disposizione della **Sua** volontà, tenendo sempre lo sguardo rivolto a **Lui**.

Pregare sempre con cuore puro, avere umiltà, pazienza... nelle persecuzioni e nelle malattie, e amare chi perseguita, calunnia, offende... **questo condurrà alla salvezza eterna**. E per conservare il dono prezioso della purezza, è necessario, però, mantenere il totale rispetto delle "differenze".

Cioè: *non imporre mai nulla*, neppure nella fede, e quando si testimonia, *accettare* già, a priori, la *possibilità di un netto rifiuto*.

Queste "differenze", bisogna imparare a viverle, non come un "pericolo", ma come una "ricchezza" da "accettare" e poi "valorizzare".

Spiritualità, non è fuggire dall'umanità che non crede in **Cristo**, ma coinvolgere *tutti*, con

l'amore, affinché *tutti* si uniscano al pellegrinaggio verso la salvezza.

## **Gesù parla al cuore di chi Lo segue**

**Poi salì sulla montagna e chiamò a Sé quelli che volle,  
ed essi Gli andarono vicini.**

**Quindi ne stabilì dodici, che chiamò Apostoli,  
perché stessero con Lui e potesse inviarli a predicare...>>**

*(Marco 3, 13-14)*

<<Sì, figli cari, nuovi Missionari del Mio Cuore..., IO sono stato battezzato con il Battesimo di sangue, che con tanta ansia avevo atteso, perché il Padre *non Si voleva rassegnare* a perdere tanti Suoi figli!

Ma, *ora più che mai*, che ho purificato i ribelli, chiamo voi, Missionari cari, perché non perdiate le Mie tracce, sulla sabbia della terra, né l'eco della Mia voce nel Vangelo.

Mi è costato lasciare il cielo, per scendere sulla Terra..., ma ancora di più, *Mi fa soffrire lasciare la Terra con tutte le Mie pecorelle perdute.*

**IO, che ho sconfitto la morte, Mi lascio vincere dal cuore,  
che è colmo d'amore per ognuno di voi!**

E se già ho avuto una trasfigurazione *a Betlemme*, e poi *sul Calvario*... alle vostre anime certo incomprensibili, ora ho una trasfigurazione ancora più grande, continua, permanente... della quale potete tutti gioire: *nell'Eucarestia*.

IO Mi offro a voi, *ad ognuno di voi...mentre piango d'amore*, carne della vostra carne, sangue del vostro sangue... *sempre più piccolo*... per poterMi avvicinare alla vostra anima.

Ritorno, *ogni volta*, ad essere il piccolo **Gesù** avvolto nelle candide fasce. Quando ho fame e sete del vostro amore, *vi tendo le Mie piccole braccia*, come facevo alla Mia Santa Madre, *e rimetto la Mia onnipotenza al vostro cuore.*

Non posso, figli cari, non ricordare la Mia piccola, umile casa... ecco, anche ora, *la Mia casa è piccola... un piccolo Tabernacolo*... una scintilla d'amore, capace di diventare "casa" di tutti i *Miei Amici, Santuario di preghiera, punto essenziale di "riposo" per chi è stanco!*

Sì, stanco di aver barattato la propria vita spirituale, per quattro soldi di felicità... risultata, poi, essere "un lampo di luce nelle tenebre".

Quel Tabernacolo è una "prigione d'amore", dove riprendono vita le "virtù segrete e sconosciute".

E a chi si avvicina ad esso, si spegne la sete umana e si riaccende la sete dell'anima, molto più insaziabile... quella di un grande, *folle amore per il Signore.*

IO sono lì, sempre e per sempre, per ricordare: la lotta, gli oltraggi, l'agonia... provocati da un Male che non dà tregua...

Ma, malgrado questa terribile tempesta di sofferenza... in quel Tabernacolo si rinnova sempre *lo scontro tra odio e amore*... perché è lì che *IO sono incatenato dal Mio Amore per voi, e lì il Mio Amore vince sempre.*

**Questo, Missionari cari,  
IO oggi vi voglio chiedere: con la vostra fede,  
con il vostro impegno, con il vostro entusiasmo...  
fate che IO non debba più dire:**

**<<Ho cercato una consolazione e non l'ho trovata>>.  
(Salmi 68, 21)**

**e <<Quando sarò elevato dalla Terra, chiamerò tutti a Me>>.  
(Giovanni 12, 32)**

Di qualsiasi colpa vi siate macchiati, *il vostro mondo è stato vinto dalla Mia carità. Vi ho portato la salvezza e sono impaziente di stringervi tutti al Mio Cuore... tutti... soprattutto i più tristi, i più peccatori, i più poveri.*

IO vi amo, Missionari del vostro Gesù, *vi amo in modo preferenziale... come Pietro, Giacomo, Giovanni...*

IO *voglio darvi una parte più grande della Grazia Divina, perché voglio e aspetto che voi diate e distribuiate agli altri, una parte di questa sovrabbondanza.*

**IO so chi siete...,  
conosco le vostre debolezze , le vostre incertezze...,  
ma vi chiedo, con gioia ed umiltà,  
di accettare questa parte del Mio Cuore...  
e di avere un'anima docile, pronta a realizzare i Miei disegni.**

Allora sì, che diventerete "Missionari ardenti", e capaci di operare con la Mia Carità.

Giuda Mi ha consegnato ai soldati, ora sono IO, *volontariamente, che MI consegno a voi, spalancando la Mia prigione d'amore.*

*IO voglio farMi conoscere da voi, perché impariate il Mio stesso linguaggio. Non fatevi distrarre da creature lontane dalla fede; non fatevi abbattere dai dolori; non fatevi turbare da falsi tormenti.*

*Abbiate fiducia in Me, come i primi apostoli, nell'ora della Pentecoste e come la Maddalena, nell'ora del suo perdono.*

La vostra fiducia *annullerà la vostra impotenza, davanti a un mondo che pretende di farsi giustizia autonomamente.*

*Coraggio, Missionari cari: siate puri, generosi, docili!*

**Non vi scoraggiate... siate forti...,  
restate uniti a Me, per conservare la pace nella vostra anima.**

Ora, Missionari cari, prima di congedarMi da voi, *una piccola carezza.*

La mia risurrezione vi porta, oggi, *un dono speciale: quello di saper sorridere, da oggi in poi, dei vostri insuccessi e di avere la capacità di comprendere ciò che fanno gli altri, senza giudicare, né interferire più di tanto, sulle scelte che non condividete.*

**Vi benedico**